



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



RIGHT CLICK  
CHANGE IMAGE

**EMPOWER**  
Empowering Persons with Disabilities  
Through Effective Disaster Management



# PODCAST 1

Come fornire il proprio stato di salute e  
contattare le autorità competenti

## Sintesi

Nel podcast "Come fornire il mio stato di salute e contattare le autorità competenti", lo psicologo Enrique (Spagna) ci insegna quali informazioni dobbiamo fornire ai servizi di assistenza in situazioni di disastri naturali o emergenze. Ci spiega anche come possiamo fornire informazioni se siamo ipovedenti o non udenti.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



*[da file: Intro]*

**0:00:00** PROGETTO EMPOWER Responsabilizzare le persone con disabilità attraverso un'efficace

**0:00:07** gestione delle catastrofi. I partner del progetto sono: Governo di Istanbul (Turchia)

**0:00:14** Istituto per l'istruzione e l'orientamento professionale (Grecia). Istituto per

**0:00:21** la promozione dello sviluppo e della formazione (Spagna) Direzione provinciale di Istanbul

**0:00:28** per la famiglia, il lavoro e i servizi sociali (Turchia). Centro servizi per la formazione (Italia)

**0:00:35** H Foundation (Romania). Università Teknik Istanbul (Turchia).

**0:00:42** Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questo documento

**0:00:49** e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e

**0:00:56** la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che potrà essere fatto delle informazioni

**0:01:03** in esso contenute. NUMERO DEL PROGETTO:  
2020-1-TR01-KA204-094078



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**0:00:00** Ciao a tutti! Questo podcast fa parte del progetto EMPOWER

**0:00:07** "Empowering persons with disabilities through Effective Disaster Management", coordinato dal governo di Istanbul e cofinanziato

**0:00:14** dal programma Erasmus+ dell'UE. E' qui con noi Enrique psicologo

**0:00:21** presso l'Università di Salamanca e l'Università Autonoma di Madrid, Università Autonoma di Madrid, psicologo Clinico presso

**0:00:28** l'Università Europea di Madrid. Negli ultimi anni ha lavorato sia come psicologo clinico che delle organizzazioni

**0:00:35** in diversi enti, sia in Spagna che in Irlanda. Inoltre, ha svolto attività

**0:00:42** di formazione e ha avuto alcune esperienze in situazioni di emergenza in anni recenti

**0:00:49** Enrique, benvenuto! Uno degli obiettivi del progetto EMPOWER è integrare la disabilità

**0:00:56** nel ciclo di gestione dei disastri e sensibilizzare le persone con disabilità

**0:01:03** e i loro caregiver sui crescenti rischi di disastri. Pertanto, vorrei che ci spiegasse

**0:01:10** un po' su come fornire informazioni di base sul nostro stato di salute e contattare le autorità competenti

**0:01:17** in caso di emergenza o calamità naturale.

**0:01:24** Va bene. Prima di tutto, grazie Victoria per avermi invitato qui. È un piacere da parte mia.

**0:01:31** Ancora una volta è una domanda difficile, ma cercherò di semplificare il più possibile. Dirò

**0:01:38** che quasi come tutte le persone abbiamo sempre cellulare con noi e se non ne hai uno, in caso

**0:01:45** di emergenze o calamità naturali, per esempio, dovresti cercare un cellulare o un telefono per contattare



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**0:01:52** le autorità al più presto le autorità ci aiuteranno sicuramente. è molto importante seguire il protocollo internazionale

**0:01:59** PAS (Protect, Advise and Aid) e credo che sia importante che tutti i cittadini

**0:02:06** possano chiamare sempre lo stesso numero in tutti i territori europei. Puoi chiamare il

**0:02:13** il 112 per tutte le emergenze che possono verificarsi in caso di calamità naturale o per qualsiasi

**0:02:20** emergenza correlata alla tua salute. Puoi chiamare con il tuo

**0:02:27** telefono cellulare per esempio, o trovare un altro dispositivo mobile, oppure se disponibile, puoi usare un punto SOS

**0:02:34** sulla strada, ad esempio se sei in mezzo a una strada. Questi numeri europei per le emergenze

**0:02:41** e i disastri naturali sono comuni a tutti i Paesi europei. È il 112

**0:02:48** Penso che sia ben noto a quasi tutti noi e questo numero è il numero che gestisce tutti i servizi

**0:02:55** di emergenza in tutta europa. Se, ad esempio, abbiamo già allertato

**0:03:02** questi servizi, potrebbe essere necessario che essi ci contattino nuovamente per avere ulteriori informazioni.

**0:03:09** quindi è importante mantenere sempre la linea... La linea libera perché stiamo dicendo

**0:03:16** alle persone che sappiamo cosa... Sappiamo cosa... è successo... non saranno in grado di ottenere queste informazioni

**0:03:23** se non teniamo la linea libera per la chiamata di risposta. Inoltre, se ci sono

**0:03:30** ipovedenti o ipoudenti, queste persone possono disporre di dispositivi

**0:03:37** accessibili in base alle loro esigenze specifiche. e possono anche essere accompagnati da un caregiver professionista o



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**0:03:44** informale. In quest'ultimo caso, ad esempio, è il caregiver che fornirà le informazioni al 112.

**0:03:51** Se è sola, una persona ipovedente con un dispositivo mobile

**0:03:58** accessibile non avrà problemi a comunicare con i servizi di emergenza. Se è ipoudente

**0:04:05** Se sono ipo-udenti possono accedere al 112 tramite un messaggio di ptesto, un SMS.Per farlo,

**0:04:12** devono prima registrarsi di persona presso l'ufficio dei Servizi Sociali competente. In genere

**0:04:19** rispetto al CAP. Tale riconoscimento avviene attraverso le unità di valutazione

**0:04:26** e cura delle persone con disabilità. In questo modo, invece che a voce, puoi comunicare

**0:04:33** tramite SMS, e il servizio di emergenza ti farà le stesse domande che ti farà per iscritto.

**0:04:40** Il servizio di emergenza, fondamentalmente... fondamentalmente ti farà due domande:

**0:04:47** "Cosa è successo?" e anche "Dove è successo?".

**0:04:54** Per la prima, devi descrivere cosa è successo (se si è trattato di un incendio, di una calamità naturale, di un'alluvione,

**0:05:01** di un incidente...) fornendo quante più informazioni possibili sulla situazione attuale

**0:05:08** se ci sono feriti o, ad esempio, quanti sono, se sono persone coscienti, se c'è qualcuno



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**0:05:15** intrappolato (ad esempio, in un incendio)... Se sono richieste attenzioni ad esigenze specifiche

**0:05:22** Ad esempio, se ci sono persone con disabilità visiva o uditiva, questo dovrebbe essere comunicato

**0:05:29** anche alla squadra di soccorso. E la seconda domanda: "Dove è successo?"

**0:05:36** Più informazioni diamo, meglio è. Più informazioni diamo ai servizi di emergenza, meno

**0:05:43** tempo impiegheranno ad arrivare sul posto. Se si assiste ad una situazione in strada, ad esempio,

**0:05:50** è importante dare il nome della via oppure, se non si conosce il nome della via, puoi fornire riferimenti

**0:05:57** a qualcosa che è ben noto come un monumento, un negozio degno di nota

**0:06:04** o qualsiasi luogo tu ritenga adatto a tutti. Nel caso in cui, ad esempio, ci si trovi in mezzo a

**0:06:11** una strada, possiamo indicare se si tratta di un'autostrada, o di un altro tipo di strada

**0:06:18** Inoltre possiamo nominare la criniera della strada, se sappiamo, oppure

**0:06:25** il chilometro della strada... Oppure, se non sappiamo dove siamo, potremmo dire da dove veniamo e dove stiamo

**0:06:32** andando, quanto tempo è passato, per esempio, dall'ultima città che abbiamo attraversato, o quanto tempo ci vuole.

**0:06:39** Tutte queste indicazioni possono sembrare scontate, ma non sempre

**0:06:46** vengono fornite correttamente alle squadre di soccorso, poiché in questi casi siamo esposti a un evento che ci provoca

**0:06:53** stress e nervosismo, a cui non siamo abituati a fare fronte. Penso che sia per questo



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



**0:07:00** che è così importante ricordare i primi due passaggi da seguire in caso di emergenza:

**0:07:07** in una situazione di emergenza prima di tutto rimanere fisciamente al sicuro

**0:07:14** **mantenere la calma e, in** secondo luogo, chiamare il 112, cercando di tenere occupata

**0:07:21** la linea se non per lo stretto necessario.

**0:07:28** Quindi, grazie mille per i tuoi consigli, Enrique. In caso di emergenza o calamità naturale sarà molto utile fornire informazioni di base sul

**0:07:35** nostro stato di salute e contattare le autorità competenti